

Comunità della Valle di Cembra PROVINCIA DI TRENTO



ALLEGATO 3.3

MODALITÀ, CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DI UN PROGETTO DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI PERIODO 1 MARZO 2023 – 28 FEBBRAIO 2026 EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI FINO AL 28 FEBBRAIO 2028 AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 27 LUGLIO 2007, N. 13

- 1. Il Progetto va articolato in più voci, corrispondenti ai seguenti criteri di valutazione:
 - A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZA DEL CONTESTOTERRITORIALE;
 - **B. STRUTTURA MESSA A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE;**
 - C. PROGETTO DEL SERVIZIO;
 - D. CAPACITA' DI INCLUSIONE SOCIALE;
 - E. PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO;
 - F. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO;
 - G. CERTIFICAZIONI;
- 2. Nella compilazione delle singole voci del Progetto, il proponente deve osservare i limiti assegnati (ovvero il numero massimo di parole, spazi esclusi). Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati se non specificatamente richiesti.
- 3. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A1 è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.
- 4. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti aciascuna sotto-voce. La **Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, valutando:
 - a) il grado di completezza, sviluppo, precisione e approfondimento;
 - b) il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;
 - c) l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;
 - d) la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.

A ciascuno degli elementi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo: la Commissione Giudicatrice, dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1. Tale punteggio verrà attribuito come segue:

| GIUDIZIO | COEFFICIENTE | CRITERIO DI GIUDIZIO |
|-------------|--------------|---|
| Eccellente | 1,0 | E' ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori. Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente/qualitativamente molto consistenti, articolati e rispondenti rispetto ai criteri specificati, connotati da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività, coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di alto interesse e alta utilità per la Comunità. |
| Ottimo | 0,8 | aspetti positivi elevati e buona rispondenza alle aspettative. Contenuti adeguati, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente abbastanza consistenti, per la maggior parte articolati e rispondenti ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in maggioranza coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per la Comunità. |
| Buono | 0,6 | aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali. Contenuti sufficienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente moderatamente consistenti, e ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in parte coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per laComunità. |
| Discreto | 0,4 | aspetti positivi, comunque, apprezzabili e di qualche pregio ma al di sotto delle aspettative. Contenuti pertinenti, anche se essenziali descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, di limitato interessee limitata utilità per la Comunità. |
| Modesto | 0,2 | aspetti positivi appena percepibile e molto al di sotto delle aspettative. Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, carenti, non coerenti e non aderenti alla realtà territoriale, di non interesse e non utilità per la Comunità. |
| Irrilevante | 0,0 | nessuna proposta o proposta giudicata non pertinente rispetto a quanto richiesto. |

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale parziale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

| RIF | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------|--|----------------------|
| Α | ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZADEL | 15 |
| | CONTESTO SOCIO TERRITORIALE | |
| A.1 | Si valuta l'esperienza del proponente in base agli anni continuativi di | |
| (tab) | gestione di servizi residenziali per persone adulte con fragilità in carico ai | |
| | servizi sociali e socio sanitari. | 5 |
| | Al servizio viene attribuito il seguente punteggio: | |
| | • 1 punto per ogni anno intero (12 mesi); | |
| | • 0,5 punti ogni 6 mesi: per frazioni di mesi inferiori a 6 non viene | |
| | assegnato alcun punteggio; per frazioni di mesi superiori a 6 | |
| | viene assegnato il punteggio di 0,5. L'esperienza lavorativa deve essere documentata; il punteggio massimo | |
| | attribuibile è di 5 punti (corrispondente a 5 anni di esperienza). | |
| A.2 | Si valuta la conoscenza del contesto socio-territoriale della Comunità | 10 |
| | della Valle di Cembra | |
| | | |

Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre 1.000 parole; le parti in esubero rimarrannoescluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

Punteggio massimo attribuibile 15 punti.

| RIF | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-----|---|----------------------|
| В | STRUTTURA MESSA A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE | 5 |
| | Il proponente descrive la struttura messa a disposizione. Sono valutate le caratteristiche dello spazio messo a disposizione dal proponente, quale sede del servizio "Abitare accompagnato per adulti" nonché la durata della disponibilità medesima. Il proponente dovrà descrive inoltre la presenza di spazi comuni adeguati per le attività di socializzazione e di gruppo. | 5 |

Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.000 parole; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione.

Punteggio massimo attribuibile 5 punti.

| RIF | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|-----|-------------------------|-----------|
| | | MASSIMO |

| С | PROGETTO DEL SERVIZIO | 43 |
|-----|--|----|
| C.1 | METODO E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO | |
| | OFFERTO | |
| | Il proponente descriva la tipologia del servizio offerto, il metodo e gli | 18 |
| | strumenti dell'intervento per la realizzazione delle attività finalizzate a sviluppare capacità di vita autonoma di persone o nuclei familiari in | - |
| | situazioni di vulnerabilità personale, sociale, economica o abitativa, | |
| | attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e di | |
| | potenziamento di competenze personali, relazionali e sociali. | |
| | | |
| C.2 | PIANO DELLE ATTIVITA' | |
| | Il proponente descrive le attività che adotta nella definizione progetti | 15 |
| | personalizzati, tenuto conto delle condizioni e delle aspirazioni dei | |
| | beneficiari, delle finalità dell'intervento e delle modalità di coinvolgimento. | |
| | È inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività. | |
| C.3 | MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE | |
| | Sarà valutata l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa con | 10 |
| | riferimento alla specificazione delle finalità e obiettivi specifici, ai ruoli | |
| | attribuiti e all'articolazione coerente del piano delle attività. | |

Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre 5.000 parole comprensiva di tutti i sub criteri; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. *Punteggio massimo attribuibile 43 punti.*

| RIF | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-----|--|----------------------|
| D | CAPACITA' DI INCLUSIONE SOCIALE | 25 |
| | Si valuta la capacità di promuovere l'inclusione sociale dei beneficiari del servizio nella comunità, attraverso la capacità di fare rete sul territorio, il coinvolgimento del volontariato e di integrazione con la realtà sociale di riferimento. Viene inoltre considerata la numerosità e varietà dei soggetti partner attivabili a sostegno delle attività. | 25 |

Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.500 parole, con ripartizione del testo per ciascun sub criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. *Punteggio massimo attribuibile 25 punti.*

| RIF | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|-----|---|-----------|
| | | MASSIMO |
| E | PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO | 5 |
| | | |

| Sarà valutata la descrizione da parte del soggetto proponente delle | |
|---|---|
| procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli | |
| di servizio. Saranno valutati gli strumenti di monitoraggio e valutazione | 5 |
| delle attività per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza nonché la | |
| previsione di procedure trasparenti di reclamo da parte dei beneficiari. | |

Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.500 parole; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

Punteggio massimo attribuibile 5 punti.

| RIF | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|-----|--|-----------|
| | | MASSIMO |
| F | TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE | 5 |
| | ASSEGNATO AL SERVIZIO | |
| | Il proponente descrive il progetto di formazione/aggiornamento | |
| | professionale che intende realizzare, facendo particolare riferimento ai | |
| | contenuti, ai temi, alle criticità dell'attività connesse alla tipologia del | 5 |
| | Servizio e target dei beneficiari e alla coerenza con i bisogni formativi e di | |
| | qualificazione del personale. | |

Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.500 parole, con ripartizione del testo per ciascun subcriterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. *Punteggio massimo attribuibile 5 punti*.

| RIF | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|-----|--|-----------|
| | | MASSIMO |
| G | CERTIFICAZIONI | 2 |
| | | |
| | Possesso della certificazione Family Audit o equivalente | |
| | o l'aver effettuato domanda di certificazione; | 2 |
| | Possesso ulteriori certificazioni documentabili. | |

Si dovrà produrre un elenco delle certificazioni possedute, con specificazione se si tratta di certificazione acquista o di domanda di certificazione.

Punteggio massimo attribuibile 2 punti.

| TOTALE PUNTEGGIO ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|------------|
| A – B – C – D – E – F – G | MASSIMO |
| | TOTALE 100 |